assistenza sulle norme che regolano l'ingresso in Italia dei cittadini stranieri, sulle procedure di regolarizzazione, oltre a consulenze legali in particolare per problematiche familiari).
Nell'ambito dell'attività di assistenza nelle procedure di rinnovo dei titoli di soggiorno, nel corso del 2012 è stato rilevato un diffuso disagio manifestato dai cittadini stranieri per le difficoltà connesse alla perdita del lavoro e alla mancanza di una prospettiva di ricollocamento anche in alcuni settori significativi del territorio (turismo, edilizia, ristorazione).
Frequenti sono state le richieste di aiuto economico (32) per far fronte ai costi legati al pratiche di rinnovo dei Permessi elettronici dovute alla mancanza di risorse finanziarie (si ricorda che per la richiesta di un permesso di 6 mesi per "disoccupazione" sono necessari più di 150 euro).
Rispetto alla "sanatoria" per l'emersione del lavoro "nero", definita dal Decreto legislativo n. 109 del 2012, che ha previsto la regolarizzazione di lavoratori non comunitari irregolarmente presenti sul territorio, non sono stati conclusi tutti i procedimenti amministrativi da parte degli uffici ministeriali coinvolti, pertanto non è ancora possibile stilarne un bilancio definitivo.
A Rimini sono state presentate circa 800 istanze di regolarizzazione.
Rispetto al tema del lavoro è stato realizzato un approfondimento sulla condizione delle persone che si sono rivolte al Centro Servizi Immigrati.

Situazione lavorativa in base al sesso	**Maschi**	**Femmine**	**Totale**	**% sul tot.**
Attività autonoma	38	3	41	4,5
Beneficiario/a di Ammortizzatori Sociali (Cassa Int., mobilità', prog. speciali)	3	1	4	0,4
Condizioni di lavoro precario (subord. senza contratto, auton. senza autorizz.)	7	2	9	1,0
Lavoro a tempo pieno non in regola	3	7	10	1,1
Lavoro part time, a ore, a chiamata (in regola)	20	34	54	6,0
Lavoro saltuario/part time non in regola	32	23	55	6,1
Lavoro subordinato a tempo determinato	32	23	55	6,1
Lavoro subordinato a tempo indeterminato	38	103	141	15,5
Lavoro subordinato a tempo pieno non in regola	0	1	1	0,1
Percepisce una pensione	14	8	22	2,4
Perdita del lavoro a causa di cessazione dell'attività	9	11	20	2,2
Religioso/a	2	2	4	0,4
Senza occupazione	149	87	236	26,0
Senza occupazione da meno di 6 mesi	19	24	43	4,7
Senza occupazione da più di 1 anno	29	15	44	4,9
Senza occupazione da più di 6 mesi	31	20	51	5,6
Senza occupazione per altri motivi (invalidità, malattia, detenzione, ecc.)	15	12	27	3,0
Senza occupazione per: minore età, gravidanza, anzianità, altro	7	17	24	2,6
Studente	8	10	18	2,0
Non rilevato	15	33	48	5,3
Totale	**471**	**436**	**907**	**100**

Il 26% degli utenti è senza occupazione, tra questi prevalgono somali, tunisini, nigeriani, italiani, senegalesi e marocchini. La maggior parte è disoccupata da più di sei mesi, ma meno di un anno e hanno tra i 26 e i 35 anni.
Il 7,2% ha un occupazione non regolare, si tratta in prevalenza di marocchini, bengalesi, ucraini e tunisini. Le fasce di età più colpite sono tra i 25 e i 36 anni e tra i 46 e i 55 anni.
Il 15,5% ha un lavoro subordinato a tempo interminato sono in maggioranza: ucraine, peruviane e moldave (che svolgono lavoro di assistenza familiare), seguono: italiani, marocchini, albanesi ed ecuadoregni. Le fasce d'età più coinvolte sono tra i 36 e i 45 e tra i 56 e i 65 anni. Il 4,5% ha un lavoro autonomo, tra questi risaltano bengalesi, senegalesi, cinesi e italiani. Hanno tra i 26 e i 45 anni.

Quasi il 27% vive come ospite da amici o parenti, prevalgono marocchini, albanesi, ucraini, tunisini e senegalesi.
Il 25,5% è in affitto da privato sono di nazionalità ucraina, albanese, marocchina e italiana.
L'8,7% è accolto in progetti specifici per categorie vulnerabili, trattasi di giovani in attesa di riconoscimento di protezione umanitaria, oppure con permessi di asilo politico, protezione sussidiaria o similari.Diffusa la modalità del sub-affitto, soprattutto tra le donne dell'Est.

Situazione abitativa in base al sesso	Maschi	Femmine	Totale	% sul tot.
Ospitalità gratuita presso parenti o conoscenti	111	133	244	26,9
Abitazione in affitto da privato	117	112	229	25,2
Accoglienza in progetti specifici per categorie vulnerabili	54	25	79	8,7
Disponibilità di alloggio presso il datore di lavoro	5	60	65	7,2
Camera/posto letto a pagamento (in coabitazione)	38	26	64	7,1
Alloggio presso strutture di emergenza	34	17	51	5,6
Abitazione di proprietà	22	23	45	5,0
Senza abitazione	32	6	38	4,2
Abitazione precaria (case dismesse, garages, roulette, ambienti non idonei, ecc.)	24	4	28	3,1
Camera in albergo o strutture affini	10	6	16	1,8
Abitazione in affitto da Ente Pubblico (E.R.P., Emergenza abitativa, Acer, ecc.)	8	7	15	1,7
Non rilevato	7	8	15	1,7
Accoglienza presso Istituti religiosi, case famiglia, ecc.	6	7	13	1,4
Appartamenti in residence	2	2	4	0,4
Contratto di comodato d'uso gratuito	1	0	1	0,1
Totale	**471**	**436**	**907**	**100**

AVVOCATISOLIDALI
ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO

Avvocati Solidali è il nome dell'associazione di volontariato nata a Rimini grazie alla collaborazione tra Caritas Diocesana, un gruppo di professionisti riminesi e l'associazione Figli del Mondo.
La finalità dell'associazione è quella di assicurare assistenza legale gratuita a soggetti con disagio sociale, anche in assenza dei requisiti per accedere al patrocinio gratuito a spese dello Stato, segnalati dal Centro Servizi Immigrati.
Avvocati Solidali rappresenta un ponte tra il mondo dell'associazionismo che opera in ambito sociale e il settore delle professioni intellettuali, sulla base della convinzione che quest'ultimo, incidendo come l'impresa nel contesto socio-economico-ambientale in cui è inserito, possa agire in modo responsabile, rafforzando la coesione sociale e contribuendo ad affrontare i bisogni espressi dalla comunità locale.
Ogni mercoledì gli avvocati che hanno aderito all'iniziativa si alternano per svolgere un servizio di sportello legale, offrendo consulenze alle persone che accedono alla Caritas, previo appuntamento organizzato dal Centro Servizi Immigrati.
Nel corso dell'anno 2012 l'associazione Avvocati Solidali ha incontrato e fornito assistenza legale gratuita a 51 persone (di cui 29 donne).
Circa la metà dell'utenza è rappresentata da cittadini italiani, il resto da cittadini stranieri provenienti prevalentemente da Tunisia, Marocco, Ucraina, Romania e Senegal.
La consulenza legale messa a disposizione è piuttosto differenziata e investe soprattutto il diritto di famiglia (in particolare problematiche connesse alla separazione e alla tutela dei minori), il diritto del lavoro (interventi finalizzati al ripristino di somme derivate da rapporti di lavoro irregolari e da retribuzioni non corrisposte), la materia delle locazioni (insolvenze nei pagamenti degli affitti e sfratti per morosità).

ASSISTENTE IN FAMIGLIA

GIORNO	ORARIO	LUOGO	TELEFONO
Lunedì	9.00 - 13.00	Rimini, Casa dell'Intercultura - via Farini 1	0541.52049
Martedì	9.00 - 13.00 14.00 - 18.00	Rimini, Assessorato alla Protezione sociale - via Ducale 7 (2° piano) Rimini, Caritas Diocesana - via Madonna della Scala 7	0541.704685 0541.26040
Mercoledì	9.00 - 13.00	Rimini, Centro per l'Impiego - p.le Bornaccini 1 (6° piano, stanza A2)	0541.363957
Giovedì	9.30 - 12.30 14.00 - 18.00	Bellaria Igea Marina, Centro per l'Impiego - via A. Ricci 9 Rimini, Assessorato alla Protezione sociale - via Ducale 7 (2° piano)	0541.340111 0541.704685
Venerdì	9.00 - 13.00 9.30 - 12.30	Rimini, Casa dell'Intercultura - via Farini 1 Santarcangelo, Centro per l'Impiego - via G. Da Serravalle 8/A	0541.52049 0541.626272
Sabato	9.30 - 12.30	Rimini, Casa dell'Intercultura - via Farini 1	0541.52049

Nel 2012 gli sportelli del servizio Assistente in famiglia hanno registrato 657 nuovi utenti alla ricerca di lavoro domiciliare in qualità di colf o di assistente alla persona.
Questo numero è in diminuzione rispetto al 2011, anno in cui si registrarono 813 iscrizioni. Ancora maggiore affluenza era stata rilevata poi nel 2010 che accolse la richiesta di lavoro da parte di 966 persone.
Va osservato però che nell'anno appena trascorso si è verificato un aumento sensibile di cittadini italiani rivoltisi per la prima volta allo sportello, pari a 145 unità, contro le 112 registrate nel 2011. Un mercato del lavoro scarso di opportunità costringe sempre più, italiane e italiani, a cercare occupazione domestica presso le famiglie, come se questa fosse l'unica alternativa possibile alla disoccupazione.
Un altro dato significativo del 2012 è la diminuzione delle iscrizioni al servizio da parte di donne ucraine, con quasi 100 registrazioni in meno rispetto al 2010.
Il calo di cittadini stranieri può suggerire come il nostro contesto lavorativo rappresenti una scelta meno appetibile per coloro che decidono di migrare per ragioni economiche e che, per questo motivo, decidano di abbandonare l'Italia, soprattutto se sono qui già da diversi anni senza trovare alcuna occupazione.
Da maggio 2009, anno in cui è iniziata l'attività dello sportello, al servizio risultano iscritte circa 2.800 persone rappresentanti di 58 nazionalità diverse, prevalentemente provenienti da Italia, Romania, Ucraina, Moldavia e Marocco.
Intorno alle 180 unità risulta il numero di uomini iscritti e di origine prevalentemente italiana, romena, ucraina, moldava, peruviana e marocchina. Un dato interessante che indica come le professione nell'ambito domestico non sia più prerogativa esclusivamente femminile.

ASSOCIAZIONE “FAMIGLIE INSIEME

Gli incontri ufficialmente si svolgono il martedì pomeriggio, presso la Caritas diocesana, ma un gruppo di volontari è sempre disponibile ad intervenire per affrontare interventi di particolare urgenza.

Il 24 settembre don Luigi Ricci, allora direttore della Caritas Diocesana, unitamente a 33 volontari in rappresentanza di diverse parrocchie della Diocesi di Rimini costituì l’Associazione “Famiglie Insieme”. Essa partì fin dal primo inizio con lo scopo di contrastare il fenomeno dell’usura, che in quegli anni era presente a Rimini in maniera molto forte, cercando anche di sensibilizzare sul problema le istituzioni competenti. L’Associazione ha da sempre anche l’obbiettivo di promuovere una visione cristiana della famiglia, cercando di sviluppare solidarietà verso di essa e tra le famiglie, sostenendo chi si trova in stato di indigenza o in difficoltà economica, non solo attraverso un aiuto concreto, ma anche come consultorio finanziario che indirizzi all’uso responsabile del denaro.

L’attività, che si svolge nei locali messi a disposizione dalla Caritas Diocesana di Rimini, è sostenuta finanziariamente da contributi di enti ecclesiastici, istituzioni pubbliche e private, nonché dalle offerte di privati (Diocesi di Rimini, Banca Carim, Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini, Provincia e Comune di Rimini, Istituto S.Giuseppe, Figli del Mondo, Pia Società Cimitero oltre a privati cittadini).
I servizi dell’Associazione, a disposizione di tutti i residenti o domiciliati nel territorio della Diocesi di Rimini, operativamente hanno stabilito una convenzione con Eticredito - Banca Etica Adriatica S.p.a., che provvede, con finanziamenti a tasso agevolato garantiti dall’Associazione, ad erogare prestiti a rientri rateali il cui importo è concordato tra i richiedenti e “Famiglie Insieme”.

Chi si rivolge all’Associazione più spesso ha bisogno di accedere al credito bancario per cifre di entità contenuta, ma non è in grado di fornire le sufficienti garanzie che richiedono gli Istituti di Credito. Una ricerca condotta su 30 famiglie che si sono rivolte all’Associazione (svolta da Elena Bellettati, tirocinante Università degli studi di Bologna, Facoltà Scienze Politiche) ha mostrato che il 27% si era preventivamente rivolto alla banca con esito negativo, mentre il 40% è venuto direttamente alla Caritas. Dopo che il prestito è stato erogato l’Associazione si pone come garante del richiedente nei confronti della banca alla quale viene richiesta l’erogazione di prestiti con tassi agevolati al 1%. Successivamente l’Associazione tiene il controllo sul rispetto degli impegni finanziari assunti per la restituzione del debito garantito che, purtroppo, non sempre avviene, con conseguenti turbative al funzionamento stesso del servizio. Lo stato di insolvenze nel 2012 si è attestato intorno al 69% contro un 55% nel 2011, per quanto riguarda le erogazioni dirette da parte dell’Associazione, e al 33% contro un 21% nel 2011 per quando riguarda le erogazioni indirette da parte di Eticredito. Pare immediato che nell’ultimo anno siano aumentati i prestiti non ripagati, complice la situazioni di crisi in cui si trova il Paese che non permette alle famiglie di far fronte alle proprie spese anche a causa della diffusa instabilità del posto di lavoro o addirittura della sua mancanza.

Anno	Famiglie	Euro elargiti
1997	27	€ 68.638
1998	25	€ 145. 124
1999	17	€ 62. 026
2000	20	€ 96.474
2001	24	€ 99.216
2002	31	€ 113. 094
2003	66	€ 185. 800
2004	63	€ 154.340
2005	104	€ 162.556
2006	150	€ 252.780
2007	200	€ 295.552
2008	195	€ 273.242
2009	327	€ 389.918
2010	370	€ 465.226
2011	412	€ 529.200
2012	320	€ 299. 720
Totale	**2352**	**€ 3.503.616**

Nel 2012 il numero delle erogazioni è stato minore rispetto a quelle del 2011: i prestiti concessi alle famiglie sono passati da 412 a 320. Anche la cifra erogata nel 2012 è minore rispetto a quella dello scorso anno: da 530 mila euro passiamo a 320 mila. La causa principale di questo cambiamento è nel fatto che quest’anno i fondi a disposizione sono stati minori e si è stati costretti ad abbassare il tetto massimo del prestito per ciascuna famiglia da 2.000 a 1.000 euro. Contemporaneamente il governo Monti, ai fini della trasparenza e della rintracciabilità dei conti bancari per scopi finanziari, ha fatto sì che alcuni prestiti fossero difficili da effettuare, ad esempio una famiglia è venuta a chiedere un prestito per un carrozziere, ma questo si è rifiutato di fatturare l’intero importo del lavoro, per cui la famiglia non ha potuto richiedere la cifra del prestito di cui effettivamente aveva bisogno.

Un dato interessante relativo al 2012 è l’aumento delle famiglie italiane che si sono presentate per la prima volta a chiedere un finanziamento, dal 48% del 2011 passiamo al 62% del 2012; questo indica come sempre più le famiglie italiane si trovino in difficoltà anche solo per mangiare, infatti è stato notato un aumento di italiani anche presso la mensa della Caritas Diocesana. Questo dato viene pure confermato dalla piccola ricerca condotta sulle 30 famiglie di cui si è detto in precedenza: infatti il 67% di queste era lì per la prima volta.

Di contro il numero di famiglie straniere che si sono rivolte al servizio per la prima volta è diminuito, dal 52% del 2011 passiamo al 38% di quest'anno. È facile immaginare che molti stranieri che erano presenti sul territorio di Rimini, trovandosi in difficoltà, siano tornati in patria.
Nell'ultimo anno gli stranieri che si sono presentati all'Associazione sono stati 125, pari al 39% sul totale delle famiglie. Però, Romania e Ucraina sono le nazioni maggiormente rappresentate.
Le famiglie, sia italiane che straniere, trovano maggiori difficoltà ad affrontare le spese per affitto e utenze, seguono quelle per il mantenimento degli automezzi (assicurazioni, revisioni, tagliandi...); agli stranieri si aggiungono anche le spese per i ricongiungimenti familiari. Il problema dell'affitto è confermato anche dalla piccola ricerca condotta sulle 30 famiglie, infatti il 36,7% di queste chiedeva il prestito per pagare degli affitti arretrati, in più l'affitto ha la priorità su tutte le altre spese per quasi tutte le 30 famiglie.

	2012				2011			
Causale	**Italiani**	**Stranieri**	**Tot**	**Importo**	**Italiani**	**Stranieri**	**Tot**	**Importo**
Affitto	96	43	139	€ 143.300	95	93	188	€ 262.610
Utenze	42	20	62	€ 48.870	49	17	66	€ 62.865
Cure mediche	16	13	29	€ 25.650	30	28	58	€ 70.675
Automezzi	26	20	46	€ 43.000	23	25	48	€ 71.050
Arredo	8	6	14	€ 11.150	13	7	20	€ 28.250
Spese scolastiche	5	9	14	€ 11.700	5	13	18	€ 18. 000
Ricongiungi.ti	2	14	16	€ 16.050	1	14	15	€ 27.180

Il 44% delle famiglie che si sono presentate hanno conosciuto il servizio tramite dei privati (amici o colleghi di lavoro), mentre solo il 3% è venuto a conoscenza dell'attività da enti pubblici.
Tra le 30 famiglie coinvolte nella ricerca il 36,7% ha dichiarato di provare un senso di abbandono, soprattutto dalla società e dalle Istituzioni competenti. Ricordiamo che affrontare queste problematiche impone un collegamento con tutte le strutture che possono contribuire a condurre ad una risoluzione dei disagi, dai servizi sociali alle parrocchie sino ai contatti diretti coi datori di lavoro ed i proprietari di immobili.
Da segnalare come la situazioni economica diventi a rischio quando la famiglia si separa e le spese raddoppiano in quanto ciascuno dei due coniugi deve far fronte singolarmente alle spese per l'alloggio, il vitto, il mantenimento del coniuge e dei figli.

LE PERSONE INCONTRATE DALLE CARITAS PARROCCHIALI A RIMINI

Sul territorio del Comune di Rimini, al 1/1/2012, risiedono 144.545 abitanti, di cui l'11,5% è di nazionalità straniera.

CARITAS INTERPARROCCHIALE VIA DUCA DEGLI ABRUZZI

SEDE:
Via Duca degli Abruzzi, 5 - 47922, Rimini.
Tel. 345 4469418
Volontari: 30

SERVIZI OFFERTI	GIORNI DI APERTURA	ORARI
Ascolto e indumenti	Lunedì	8.30 – 10.00
	Mercoledì e venerdì	15.30 – 17.30

Al nostro Centro si rivolgono circa 30 persone nuove ogni mese. Di queste, solo una piccola parte (5%) sta lavorando, molti non cercano un lavoro, o perché hanno bimbi piccoli, o perché non sono in grado di svolgerlo. Sono tanti coloro che hanno terminato un lavoro, spesso si tratta solo di occupazioni stagionali, e constatiamo che sono ancora tante le persone nuove che arrivano in Italia con l'illusione che sia facile trovare un'occupazione nel nostro Paese. In ottobre, ad esempio, ci sono stati diversi nuovi arrivi di giovani in cerca di primo impiego.
A fronte di una domanda sempre più alta, le offerte di lavoro sono pochissime. Notiamo che chi è in regola coi Permessi prima o poi trova lavoro, anche se quasi mai attraverso di noi perché si rivolgono ad associazioni, enti, amici, conoscenti che sono più efficaci del nostro Centro di Ascolto. Chi è appena arrivato rimane escluso da questa rete perché o non ha il Permesso di Soggiorno e/o non parla correntemente la lingua italiana. Chi chiede il nostro aiuto è molto restio a parlare di lavoro nero o mobbing, ma dai racconti intuiamo che, soprattutto per il lavoro maschile, raramente è tutto in regola.
Nel 2003, per iniziativa della Caritas interparrocchiale, è nata l'Associazione Farsi Prossimo con l'obiettivo di andare incontro alle necessità delle persone che vivono sul territorio delle quattro parrocchie.
È dal 2009 che il Centro si è trasferito da Via Vega in Via Duca degli Abruzzi. Il trasferimento ha comportato l'impossibilità di distribuire i viveri nella nuova sede, per cui sono le singole parrocchie ad occuparsi della distribuzione alle varie famiglie e persone in difficoltà. Di seguito la situazione di ciascuna realtà parrocchiale.

	2012		2011	
Sesso	**v.a.**	**%**	**v.a.**	**%**
Maschile	129	19,3	84	13,8
Femminile	540	80,7	525	86,2
Totale	**669**	**100**	**609**	**100**

	2012		2011	
Nazione	**v.a.**	**%**	**v.a.**	**%**
Romania	141	21,1	115	18,9
Ucraina	122	18,2	164	26,9
Italia	85	12,7	36	5,9
Moldavia	72	10,8	91	14,9
Marocco	68	10,2	51	8,4
Albania	54	8,1	34	5,6
Russia	19	2,8	29	4,8
Macedonia	17	2,5	17	2,8
Altre nazioni	74	11,1	0	0,0
Totale	**669**	**100**	**537**	**100**

	2012		2011	
Intervento	**Persone**	**Interventi**	**Persone**	**Interventi**
Ascolto	669	903	609	1.218
Indumenti	658	3.272	523	2.244
Lavoro	6	6	3	3
Sussidi Economici	27	€ 4.500	nd	nd
Mobilio e attrezzature per la casa	1	1	8	8
Totale	**1.361**	**4.182**	**1.143**	**3.473**

	2012		2011	
Condizione abitativa	**v.a.**	**%**	**v.a.**	**%**
Casa in affitto da privato	420	62,8	377	61,9
Casa in comodato	112	16,7	125	20,5
Domicilio di fortuna	55	8,2	60	9,9
Casa in affitto da ente pubbl.	44	6,6	14	2,3
Privo di abitazione	17	2,5	23	3,8
Casa in proprieta'	15	2,2	2	0,3
Roulotte	5	0,7	5	0,8
Dorme in macchina	1	0,1	1	0,2
Casa abbandonata	0	0,0	2	0,3
Totale	**669**	**100**	**609**	**100**

	2012		2011	
Condizione Professionale	**v.a.**	**%**	**v.a.**	**%**
Disoccupato/a	341	51,0%	338	55,5%
Occupato	185	27,7%	187	30,7%
Altro	62	9,3%	46	7,6%
Casalinga	39	5,8%	30	4,9%
Pensionato/a	28	4,2%	4	0,7%
Inabile parziale o totale al lavoro	8	1,2%	1	0,2%
Studente	4	0,6%	3	0,5%
Non Specificato	2	0,3%	0	0,0%
Totale	**669**	**100**	**609**	**100**

Caritas Parrocchiale San Gaudenzo

SEDE:
Via Saffi, 1
47923, Rimini.
Tel. 0541 782212
Volontari: 5

Nel territorio della nostra parrocchia siamo a conoscenza di alcune persone senza fissa dimora

SERVIZI OFFERTI	GIORNI DI APERTURA	ORARI
Viveri	Primo venerdì del mese	11.30 – 12.15

che dormono nei parchi circostanti. Questa condizione è stata dettata dalla perdita improvvisa del lavoro, insieme a situazioni familiari non semplici, dove spesso è la solitudine a regnar sovrana. Fra le persone che si rivolgono a noi ci sono però anche tante persone che vivono in case in affitto da privati o in affitto da enti pubblici. I motivi di ciò vanno ricercati nel costo molto alto del canone mensile, che non scende sotto i 600 euro, e nella drammatica situazione lavorativa in cui molti si sono ritrovati, in seguito alla crisi economica. La maggior parte delle persone che incontriamo sono disoccupate, ma c'è una percentuale anche di occupati, in quanto faticano ad arrivare a fine mese. Conosciamo casi di sottoccupazione, operai che, pur di lavorare, si adattano ai lavori più faticosi o non inerenti alla propria professionalità.
Con soddisfazione possiamo dire che due persone seguite da noi, da tanto tempo, hanno trovato un'occupazione discreta.

Caritas Parrocchiale Gesú Nostra Riconciliazione

SEDE:
Via della Fiera,82
47923, Rimini.
Tel. 0541 770163
Volontari: 7

SERVIZI OFFERTI	GIORNI DI APERTURA	ORARI
Viveri	Un mercoledì al mese, a seconda della disponibilità di viveri	Pomeridiano, il servizio funziona a chiamata con appuntamento, in alcuni casi a domicilio

Nella nostra zona abitano persone che per lo più hanno una casa in proprietà da lungo tempo, nella maggior parte dei casi, dunque, non hanno problemi di mutui da estinguere o affitti da pagare. Esistono, tuttavia, alcune famiglie in difficoltà che non riescono a far fronte al pagamento delle utenze e che sono aiutate direttamente dal parroco o dal nostro Centro di Ascolto attraverso la distribuzione dei pacchi viveri. Questi vengono preparati grazie alla collaborazione del Banco Alimentare. Sono in totale 56 le famiglie che seguiamo e non tutte risiedono sul nostro territorio.

Caritas Parrocchiale Sant'Andrea dell'Ausa (Crocifisso)

SEDE:
Via del Crocifisso, 17
47922, Rimini.
Tel. 0541
770187Volontari: 4

SERVIZI OFFERTI	GIORNI DI APERTURA	ORARI
Viveri	Primo lunedì del mese	15.30 – 17.30

Nella nostra zona abbiamo notato un aumento di famiglie in difficoltà: ne seguiamo 32 e sono tutte residenti sul territorio della nostra parrocchia. Sono in larga misura famiglie numerose, spesso con bambini molto piccoli, con un solo stipendio, che non basta a sostenere tutte le spese, o sono addirittura senza alcun reddito in quanto i coniugi hanno perso il lavoro. Per dare una risposta concreta ai bisogni di queste persone, la nostra Caritas non si limita alla distribuzione del pacco viveri, ma paga molte utenze ad alcune famiglie che altrimenti rischierebbero di avere i servizi sospesi. In questo anno abbiamo constatato un fenomeno che come Centro di Ascolto non avevamo ancora conosciuto, quello degli sfratti. Si sono rivolte a noi persone che hanno ricevuto lo sfratto da parte di Acer, questo sta a significare che non riuscivano nemmeno a garantire il regolare pagamento di quel minimo di affitto che viene richiesto per abitare in una casa popolare.
Continuano le iniziative che sono ormai un'usanza per la nostra parrocchia quali: la Festa del Dono, che si tiene il 22 gennaio, e la raccolta di beni di prima necessità nei supermercati, che ha luogo nei mesi di gennaio e febbraio.

Caritas Parrocchiale San Raffaele Arcangelo

SERVIZI OFFERTI	GIORNI DI APERTURA	ORARI
Viveri	Mercoledì	16.00 – 18.30

SEDE:
Via Codazzi, 2847923,
Rimini.
Tel. 0541 773085
Volontari: 5

Il nostro Sportello Caritas parrocchiale ha ormai raggiunto un assetto consolidato, sia nell'organico di volontari sia nell'organizzazione di accoglienza e aiuto. La condivisione di aiuti dati e ricevuti, le notizie trasmesse nell'assemblea domenicale e la consegna di una lettera mensile, portano un evidente beneficio allo spirito caritativo e missionario dell'intera comunità. Nell'anno 2012 abbiamo seguito 50 famiglie, pari a 191 persone, di cui 18 sono sotto i 5 anni e 10 oltre i 65.

La spesa complessiva è stata di 6.111 euro, in leggera diminuzione rispetto all'anno precedente. Nonostante i consistenti contributi alimentari dell'UE, della Caritas Diocesana e delle raccolte di alimenti che si effettuano in parrocchia, la spesa per l'acquisto dei viveri è cresciuta del 41%, grazie al lavoro di raccolta viveri, ben avviato dagli educatori dei ragazzi di quinta elementare, delle scuole medie inferiori e dei giovanissimi. Sono cresciuti del 6,5%, rispetto al 2011, i contributi per bollette e affitti.

Un tempo riuscivamo a favorire l'occupazione (soprattutto per le badanti) in media di una/due persone la settimana, ora riceviamo poche offerte di lavoro. Questo è probabilmente dovuto al fatto che per gli immigrati, nonché la maggior parte di persone che si rivolgono al nostro Centro di Ascolto, sono negli anni aumentati i punti di riferimento. Le attività prevalenti della nostra Caritas consistono nell'ascolto, nella compilazione delle schede, nell'offerta di vestiario e biancheria.

Continua l'esperienza di Casa Betania, centro di accoglienza, aggregazione e socializzazione per anziani autosufficienti inaugurato nel febbraio 2011, ci sarà però qualche cambiamento perché è previsto il passaggio di gestione dalla parrocchia San Raffaele alla Cooperativa sociale Insieme, costituita nel 2012 dalle tre comunità della Zona pastorale. Il numero degli ospiti è notevole perché sono circa trentacinque, a fronte della capienza massima che sarebbe di quindici persone. Ciò nonostante, i bilanci risultano ancora problematici, forse proprio per la disponibilità ad accogliere gli ospiti anche per poche ore.

Casa Betania, grazie alla disponibilità di ambienti, è sede anche di altre attività parrocchiali. Per la sua costituzione e per il dinamismo che la circonda, è un ambito dove la carità viene vissuta, condivisa, respirata.

Dallo scorso anno lo Sportello Anziani si è trasferito presso Casa Betania, questo ha consentito una graduale aggregazione di nuovi volontari, soprattutto giovani. Il 2012 si conclude con una fitta rete di rapporti con gli anziani, fatta di individuazione dei più bisognosi e di risposte fornite. Mentre vengono mantenuti i rapporti avviati in passato, i nuovi ottantenni raggiunti nel 2012 sono 52. L'iniziativa di recapitare loro un biglietto personale di Buon Compleanno si è consolidata. Nel 2012 hanno collaborato con lo Sportello diversi "messaggeri". Per il 2013 è previsto anche l'intervento di gruppi della catechesi, che si stanno impegnando a portare gli auguri ad alcuni "nonni". Lo stile di attenzione agli anziani sta prendendo piede.

CARITAS PARROCCHIALE CRISTO RE

SERVIZI OFFERTI	GIORNI DI APERTURA	ORARI
Ascolto e viveri	Mercoledì	15.00 - 16.30

SEDE:
Via delle Officine, 35
47923, Rimini.
Tel. 0541 382678
Volontari: 5

Come Centro di Ascolto seguiamo una sessantina di persone che, in genere, una volta al mese, vengono a ritirare il pacco viveri e a chiedere aiuti finanziari. Sono in linea di massima le donne che si rivolgono a noi, alcune madri di famiglie con particolari problemi, che sono aiutate ogni settimana. Queste persone sono sia italiane che di altre nazionalità, in particolare ucraini, rumeni e moldavi e per la maggioranza dei casi vivono in case in affitto da privati. La maggior parte delle persone che si rivolge a noi è disoccupata, ma ci sono anche lavoratori e pensionati. Per quanto riguarda la situazione lavorativa notiamo una certa cautela nei racconti, probabilmente non dicono tutto, anche se supponiamo che alcuni di loro svolgano qualche lavoretto in nero, di cui però al Centro di Ascolto non raccontano: potrebbe essere che abbiano paura di non ricevere più il nostro aiuto che comunque è loro necessario.
Le storie di vita di coloro che si rivolgono a noi sono un piccolo specchio dell'attuale situazione italiana: le badanti che trovano lavoro solo in estate e che in inverno hanno bisogno di un aiuto e spesso ci chiedono il lavoro, stranieri vittime della crisi del settore edile, due casi di sfratti esecutivi, una famiglia albanese che in Italia godeva di una situazione economica favorevole e che ora si trova a vivere solo di lavori saltuari e non riesce a coprire le numerose spese per i libri scolastici delle figlie, le bollette e l'affitto.
Poi ci sono circa quindici italiani, alcuni dei quali non riescono a pagare le rate del mutuo perché entrambi i coniugi sono lavoratori stagionali, c'è chi aveva un'attività in proprio e per vicende finanziarie finite male ora si trova costretto a chiedere aiuti alla Caritas e chi, per vivere, si trova a far ricorso alla pensione dell'anziana madre e al lavoro stagionale dei figli.

	2012		2011	
Sesso	**v.a.**	**%**	**v.a.**	**%**
Femminile	48	80,0	40	81,6
Maschile	12	20,0	9	18,4
Totale	60	100	49	100

	2012		2011	
Condizione abitativa	**v.a.**	**%**	**v.a.**	**%**
Casa in proprietà	4	6,7	3	6,1
Casa in affitto da privato	45	75,0	43	87,8
Casa in affitto da ente pubbl.	3	5,0	1	2,0
Casa in comodato	0	0,0	2	4,1
(Non specificato)	8	13,3	0	0,0
Totale	**60**	**100**	**49**	**100**

	2012		2011	
Intervento	**Persone**	**Interventi**	**Persone**	**Interventi**
Ascolto	60	77	49	117
Viveri	32	605	45	273
Totale	**92**	**682**	**94**	**390**

	2012		2011	
Nazione	**v.a.**	**%**	**v.a.**	**%**
Italia	16	26,7	12	24,5
Ucraina	10	16,7	10	20,4
Romania	9	15,0	9	18,4
Moldavia	9	15,0	8	16,3
Marocco	6	10,0	4	8,2
Altre nazioni	10	16,7	6	12,2
Totale	**60**	**100**	**49**	**100**

	2012		2011	
CondizioneProfessionale	**v.a.**	**%**	**v.a.**	**%**
Studente	1	1,7	1	2,0
Pensionato/a	5	8,3	5	10,2
Occupato	13	21,7	16	32,7
Inabile parziale o totale al lavoro	1	1,7	0	0,0
In servizio di leva o servizio civile	1	1,7	1	2,0
Disoccupato/a	27	45,0	26	53,1
Altro	2	3,3	0	0,0
(Non specificato)	10	16,7	0	0,0
Totale	**60**	**100**	**49**	**100**

CARITAS PARROCCHIALE SANTA MARIA ANNUNZIATA (Colonnella)

INTERVENTI OFFERTI	GIORNI DI APERTURA	ORARI
Ascolto e viveri	Giovedì	9.30 – 12.00
Oratorio nonni	Giovedì	15.00 – 17.00

SEDE:
Via Flaminia, 96
47923, Rimini.
Tel. 0541 384545
Volontari: 4

Come Caritas parrocchiale abbiamo notato un aumento delle persone che si rivolgono a noi, infatti dal primo gennaio 2012 abbiamo registrato nel nostro Centro di Ascolto 32 nuovi ingressi e precisamente 18 stranieri e 14 italiani. Chi si rivolge a noi per lo più ha una casa in affitto, la maggior parte da privati, ma nel territorio della nostra parrocchia ci sono numerose case di ACER con affitti agevolati, abitate da un numero consistente di nostri assistiti, soprattutto sono anziani con pensioni minime e disabili bisognosi di aiuti e assistenza. Si presentano da noi anche persone che sono in emergenza abitativa, come è il caso di due famiglie che stanno vivendo la drammatica situazione dello sfratto, una di queste, con tre figli minori a carico, ora vive in un residence, l'altra vive ancora in casa, ma il proprietario ha tagliato loro i fili della luce ed ora l'unica fonte di illuminazione che possiedono sono le candele.
Gli italiani sono, nella maggioranza dei casi, pensionati con varie problematiche: coniuge invalido che richiede assistenza, entrate insufficienti, problemi di salute fisica e psichica. Tra questi un numero esiguo risulta privo di risorse economiche.
Si rivolgono a noi anche numerose persone extracomunitarie, le quali hanno, nella quasi totalità, lavori stagionali presso strutture alberghiere, dove spesso sono sottopagati e senza contratto. Quanto guadagnano nei mesi estivi, non permette loro di sostenersi economicamente durante il periodo invernale. La maggior parte di loro resta molto vago sul tema del lavoro e sulla condizione economica che vive.
Abbiamo incontrato anche un numero esiguo di persone con contratto a chiamata, cosa che rende difficile per noi monitorare sia i periodi lavorativi sia gli stipendi percepiti. Spesso ad aggravare situazioni già difficili si aggiungono situazioni di lontananza fra i coniugi o separazioni in atto. Ne è un esempio il caso di una madre separata che è impiegata solo durante l'estate, quando lavora undici ore al giorno con un contratto minimo di 700 euro, a cui il datore di lavoro doveva aggiungere una somma extra che però non ha mai elargito.
Sono sempre di più i casi di persone che non riescono a pagare le utenze, così, come Caritas, abbiamo deciso di prendere in carico queste situazioni e occuparci noi, in prima persona, di chiamare le società fornitrici di energia e di chiedere la dilazione delle bollette.

	2012		2011	
Sesso	**v.a.**	**%**	**v.a.**	**%**
Maschile	28	38,4	26	40,6
Femminile	45	61,6	38	59,4
Totale	**73**	**100**	**64**	**100**

	2012		2011	
Condizione Abitativa	**v.a.**	**%**	**v.a.**	**%**
Casa in affitto da privato	37	50,7	19	29,7
Casa in affitto da ente pubbl.	27	3,7	32	50,0
Casa in proprieta'	6	0,8	5	7,8
Roulotte	3	0,4	4	6,3
Casa in comodato	0	0,0	3	4,7
Domicilio di fortuna	0	0,0	0	0,0
(Non specificato)	0	0,0	1	1,6
Totale	**73**	**100**	**64**	**100**

	2012		2011	
Intervento	**Persone**	**Interventi**	**Persone**	**Interventi**
Ascolto	74	376	64	147
Viveri	71	371	63	321
Sussidi Economici	5	€ 808	9	€ 978,87
Totale	**150**	**747**	**136**	**476**

	2012		2011	
Nazione	**v.a.**	**%**	**v.a.**	**%**
Italia	43	58,9	47	73,4
Marocco	9	12,3	5	7,8
Albania	4	5,5	0	0,0
Perù	4	5,5	0	0,0
Moldavia	3	4,1	0	0,0
Romania	3	4,1	1	1,6
Altre nazioni	7	9,6	11	17,2
Totale	**73**	**1**	**64**	**100**

	2012		2011	
Condizione Professionale	**v.a.**	**%**	**v.a.**	**%**
Disoccupato/a	31	42,5%	22	34,4%
Pensionato/a	19	26,0%	21	32,8%
Occupato	11	15,1%	9	14,1%
Casalinga	7	9,6%	6	9,4%
Inabile parziale o totale al lavoro	4	5,5%	5	7,8%
Non specificato	1	1,4%	1	1,6%
Totale	**73**	**100**	**64**	**100**

CARITAS PARROCCHIALE SAN GIOVANNI BATTISTA

SEDE:
Via XX Settembre, 87
47923, Rimini.
Tel. 0541 782384
Volontari: 5

SERVIZI OFFERTI	GIORNI DI APERTURA	ORARI
Ascolto e viveri	Lunedì	9.30 – 11.30
Oratorio nonni	Martedì e Venerdì	15.30 – 17.30

La Caritas parrocchiale si è costituita nel 1980, anche se già negli anni ’50 in parrocchia esistevano forme di caritativa. Negli anni 2009 e 2010, per motivi di organizzazione, non sono state registrate le persone che hanno chiesto i nostri servizi, quindi possiamo confrontare i dati solo con il 2011.
Durante le benedizioni pasquali il parroco ha avuto occasione di incontrare tutte le famiglie della parrocchia, in questo modo è riuscito a rendersi conto delle reali necessità delle persone e a comunicarle al Centro di Ascolto, che viene aggiornato anche dai gruppi *Ministri dell’Eucarestia, Buon Samaritano* e *Gruppo Nonni* che segnalano casi di difficoltà ai volontari della Caritas.
Nel 2012 in parrocchia sono passate 54 persone, più di 20 rispetto allo scorso anno, molte di queste sono disoccupate e 30 di loro vivono in case in affitto, non tutte si sono rivolte al Centro di Ascolto, ma sono comunque state censite e aiutate dal parroco. Chi ha chiesto l’aiuto al Centro di Ascolto si trova in situazioni di forte difficoltà, lo dimostra il fatto che le richieste che più spesso sentiamo rivolgerci sono per il pagamento delle utenze, per contributi per l’affitto o per altre spese improvvise.
Il dato che vogliamo mettere in luce è l’eterogeneità delle persone che si rivolgono alla Caritas, non sono solo immigrati, ma quasi la metà è costituito da nostri connazionali, gli italiani infatti sono 25.

Tenendo a mente il principale obiettivo della Caritas, educare alla carità, cerchiamo di sollecitare tutta la parrocchia a mettersi in ascolto di coloro che hanno più bisogno e di sensibilizzare la moltiplicazione dei canali di comunicazione per poter fronteggiare al meglio le molteplici richieste di intervento.

	2012		2011	
Sesso	**v.a.**	**%**	**v.a.**	**%**
Maschile	16	29,6	3	9,4
Femminile	37	68,5	29	90,6
Totale	**54**	**100**	**32**	**100**

	2012		2011	
Nazioni	**v.a.**	**%**	**v.a.**	**%**
Italia	25	46,3	12	37,5
Ucraina	11	20,4	12	37,5
Romania	4	7,4	0	0,0
Albania	3	5,6	2	6,3
Altre nazioni	11	20,4	6	18,8
Totale	**54**	**100**	**32**	**100**

	2012		2011	
Condizione Professionale	**v.a.**	**%**	**v.a.**	**%**
Pensionato/a	6	11,1	6	18,8
Occupato	9	16,7	9	28,1
Inabile parziale o totale al lavoro	1	1,9	0	0,0
Disoccupato/a	12	22,2	9	28,1
(Non specificato)	26	48,1	8	25,0
Totale	**54**	**100**	**32**	**100**

	2012		2011	
Condizione Abitativa	**v.a.**	**%**	**v.a.**	**%**
(Non specificato)	1	1,9	2	6,3
Casa in affitto da ente pubbl.	13	24,1	6	18,8
Casa in affitto da privato	30	55,6	21	65,6
Casa in comodato	6	11,1	2	6,3
Casa in proprieta’	1	1,9	1	3,1
Domicilio di fortuna	2	3,7	0	0,0
Macchina	1	1,9	0	0
Totale	**54**	**1**	**32**	**100**

	2012		2011	
Intervento	**Persone**	**Interventi**	**Persone**	**Interventi**
Ascolto (semplice ascolto/primo ascolto)	54	129	31	31
Alimenti e prodotti per neonati	4	102	0	0
Viveri	32	388	29	312
Sussidi Economici	33	€ 34.269	non rielvato	
Totale	**123**	**619**	**60**	**343**

CARITAS PARROCCHIALE REGINA PACIS

SEDE:
Via Rovetta, 20
47924, Rimini.
Tel. 0541 380151
Volontari: 7

SERVIZI OFFERTI	GIORNI DI APERTURA	ORARI
Ascolto e viveri	Mercoledì ogni 15 giorni	15.00 – 16.30

La nostra zona è strettamente legata al turismo, per questo c'è una forte presenza sul territorio di case in affitto e residence, molto spesso abitati da stranieri, provenienti, nella maggior parte dei casi, da paesi dell'est. Questo lo riscontriamo anche al nostro Centro di Ascolto, dato che incontriamo soprattutto persone provenienti dalla Romania, dalla Moldavia e dall'Ucraina. Nel 2012 c'è stato un aumento anche di nostri connazionali, sono 13 le famiglie italiane che abbiamo incontrato, mentre sono da segnalare due famiglie, con figli molto piccoli, che hanno deciso di rientrare in patria per mancanza di lavoro ed impossibilità nel far fronte al pagamento di bollette. Nell'ultimo anno c'è stato un notevole incremento di persone che hanno richiesto il nostro aiuto, dalle 92 incontrate nel 2011 si è passati alle 145 del 2012. La crisi che il nostro Paese sta vivendo pesa molto su coloro che si rivolgono al nostro Centro di Ascolto. Più del 50% sono disoccupati e, da un ulteriore studio che abbiamo svolto quest'anno, abbiamo constatato che il 33% è sottoccupato (non ha cioè un impiego fisso oppure lavora di più rispetto alle ore segnate sul contratto per il quale effettivamente viene pagato). Sappiamo che 6 persone hanno perso il lavoro nel 2012 e che una persona è in cassa integrazione, mentre un'altra ha dovuto lasciare il lavoro per motivi di salute. Si rivolge a noi anche chi ha un'occupazione ma non riesce a coprire tutte le spese, inoltre seguiamo regolarmente anche 4 pensionati. Si sono rivolte a noi anche 2 persone senza fissa dimora che gli anni precedenti non avevamo mai incontrato.

	2012		2011	
Sesso	**v.a.**	**%**	**v.a.**	**%**
Femmine	115	79,3	75	81,5
Maschi	30	20,7	17	18,5
Totale	**145**	**100**	**92**	**100**

	2012		2011	
Condizione abitativa	**v.a.**	**%**	**v.a.**	**%**
Casa in affitto da privato	114	78,6	79	85,9
Casa in affitto da ente pubbl.	3	2,1	0	0
Domicilio di fortuna	3	2,1	0	0
Casa in comodato	2	1,4	6	6,5
Casa in proprieta'	2	1,4	4	4,3
Privo di abitazione	2	1,4	0	0
(Non specificato)	19	13,1	3	3,3
Totale	**145**	**100**	**92**	**100**

	2012		2011	
Intervento	**Persone**	**Interventi**	**Persone**	**Interventi**
Ascolto	124	127	91	91
Viveri	121	712	91	379
Totale	**245**	**839**	**182**	**470**

	2012		2011	
Nazioni	**v.a.**	**%**	**v.a.**	**%**
Romania	35	24,1	17	18,5
Ucraina	28	19,3	24	26,1
Moldavia	24	16,6	14	15,2
Italia	13	9,0	10	10,9
Marocco	12	8,3	8	8,7
Albania	7	4,8	5	5,4
Russia	5	3,4	3	3,3
Altre Nazioni	21	14,5	11	12,0
Totale	**145**	**100**	**92**	**100**

	2012		2011	
Condizione Professionale	**v.a.**	**%**	**v.a.**	**%**
Disoccupato/a	77	53,1	55	59,8
Occupato	13	9,0	25	27,2
Pensionato/a	4	2,8	4	4,3
Inabile parziale o totale al lavoro	3	2,1	4	4,3
Casalinga	2	1,4	0	0,0
Altro	1	0,7	1	1,1
Studente	1	0,7	2	2,2
(Non specificato)	44	30,3	1	1,1
Totale	**145**	**100**	**92**	**100**

CARITAS PARROCCHIALE SANTA MARIA AUSILIATRICE (Salesiani)

SEDE:
V.le Regina Elena, 7
47921, Rimini.
Tel. 0541 390760
Volontari: 6

SERVIZI OFFERTI	GIORNI DI APERTURA	ORARI
Ascolto, viveri e indumenti	Mercoledì ogni 15 giorni	16.00 – 17.00
Visita ai malati e agli anziani	Venerdì	Su appuntamento

Nel 2012 le richieste di aiuto sono aumentate tantissimo, se nel 2011 si sono rivolte a noi 43 persone, nel 2012 sono state 72.
Nella nostra Caritas parrocchiale sono impegnati sei volontari che, con le proprie competenze, esperienze, idee, mettono in campo iniziative come segno e strumento di carità: segno attraverso il servizio e la condivisione con i poveri e strumento mediante l'educazione comunitaria.
Al Centro di Ascolto incontriamo soprattutto persone disoccupate. Rispetto allo scorso anno c'è stato un ulteriore incremento, da 35 nel 2011 a 59 nel 2012. La maggior parte di loro ha perso il lavoro da poco e si trova in difficoltà nel fronteggiare regolarmente le spese per l'affitto e le utenze. Dodici persone sono state licenziate dopo aver lavorato stagionalmente nel settore turistico - alberghiero e sono stati poi costretti ad accettare lavori saltuari con orari non regolari e qualche volta ad accettare lavori in nero. Nei periodi di maggiore affluenza turistica e fieristica, quando le strutture alberghiere hanno bisogno di personale, qualcuno viene chiamato per lavorare alcune ore al giorno, specie nei fine settimana.
Molte delle persone che incontriamo non abitano stabilmente nella zona della nostra parrocchia, si spostano continuamente a causa degli sfratti e, specie nel periodo invernale, vengono a vivere nei numerosi residence della zona.
A causa di questo molte volte abbiamo difficoltà nel capire se effettivamente la persona sia della nostra parrocchia, infatti molti non hanno i documenti aggiornati o hanno solo quelli del proprio paese. Dopo aver riscontrato quanto la perdita del lavoro influisca sul mantenimento della propria abitazione, abbiamo deciso, in accordo con il parroco, di aiutare tre famiglie per il pagamento di affitto e bollette, elargendo in un solo anno 1.300 euro.
Come Caritas parrocchiale, oltre al Centro di Ascolto, abbiamo attivato una serie di altre iniziative, fra cui l'adozione a distanza di cinquanta bambini (da più di dieci anni), la visita agli anziani e ai malati il venerdì, mercatini della solidarietà e pesca di beneficenza.

	2012		2011	
Sesso	**v.a.**	**%**	**v.a.**	**%**
Femminile	13	18,1	7	14,0
Maschile	59	81,9	43	86,0
Totale	**72**	**100**	**43**	**100**

	2012		2011	
Nazione	**v.a.**	**%**	**v.a.**	**%**
Romania	21	29,2	16	32,0
Marocco	19	26,4	12	24,0
Italia	9	12,5	7	14,0
Albania	7	9,7	7	14,0
Altre nazioni	16	22,2	8	16,0
Totale	**72**	**100**	**50**	**100**

	2012		2011	
Interventi	**persone**	**interventi**	**persone**	**interventi**
Ascolto	72	562	68	458
viveri	72	556	50	443
indumenti	11	19	15	29
apparecchio e o materiale sanitario	1	1	0	0
sussidi economici	3	€ 1.300	1	€ 90
Totale	**159**	**1.138**	**134**	**931**

	2012		2011	
Condizione Abitativa	**v.a.**	**%**	**v.a.**	**%**
Casa in affitto da privato	57	79,2	45	90,0
Domicilio di fortuna	14	19,4	5	10,0
Privo di abitazione	1	1,4	0	0
Casa in comodato	0	0,0	0	0,0
Casa in proprieta'	0	0,0	0	0,0
Totale	**72**	**100**	**50**	**100**

	2012		2011	
Condizione Professionale	**v.a.**	**%**	**v.a.**	**%**
Studente	1	1,4	0	0,0
Pensionato/a	1	1,4	0	0,0
Occupato	4	5,6	2	4,0
Inabile parziale o totale al lavoro	1	1,4	0	0,0
Disoccupato/a	59	81,9	35	70,0
Casalinga	4	5,6	3	6,0
(Non specificato)	2	2,8	10	20,0
Totale	**72**	**100**	**50**	**100**

CARITAS INTERPARROCCHIALE SANT'AGOSTINO E SAN GIROLAMO

SEDE:
Via Isotta, 1
47922, Rimini.
Tel. 0541 781268
Volontari: 8

SERVIZI OFFERTI	GIORNI DI APERTURA	ORARI
Ascolto	Lunedì	9.00 – 11.00
Viveri	3° lunedì del mese	10.00 – 11.30

Le persone che si sono rivolte al nostro Centro di Ascolto nell'anno 2012 sono 29, di queste 6 sono italiane e 23 straniere. Sono le donne per la maggior parte a chiedere il nostro aiuto, in particolare chiedono i pacchi viveri, che vengono distribuiti, assieme a quelli della Parrocchia di San Girolamo, nella sede di San Nicolò, in via Ravegnani 7.
Le persone a cui diamo aiuto hanno tutti un'abitazione, la maggior parte di esse ha una casa in affitto da privato, ma c'è anche una persona che ha avuto bisogno di aiuto nonostante abbia un'abitazione di sua proprietà.
Resta, così come lo scorso anno, una preponderanza di persone senza lavoro e cala, anche se di poco, il numero degli occupati che hanno chiesto aiuto al Centro di Ascolto.
Con molta felicità vorremmo porre in evidenza due casi che si sono presentati quest'anno al Centro di Ascolto: due donne volevano interrompere la gravidanza e, grazie al nostro sostegno, hanno cambiato idea, decidendo di mettere al mondo due nuove vite.

	2012		2011	
Sesso	**v.a.**	**%**	**v.a.**	**%**
Femminile	20	69	22	73,3
Maschile	9	31	8	26,7
Totale	**29**	**100**	**30**	**100**

	2012		2011	
Nazione	**v.a.**	**%**	**v.a.**	**%**
Italia	3	10,3	8	26,7
Marocco	9	31,0	5	16,7
Ucraina	1	3,4	5	16,7
Romania	1	3,4	2	6,7
Perù	3	10,3	3	10,0
Altre nazionalità	12	41,4	7	23,3
Totale	**29**	**100**	**30**	**100**

	2012		2011	
Condizione abitativa	**v.a.**	**%**	**v.a.**	**%**
Casa in affitto da ente pubbl.	2	6,9	1	3,3
Casa in affitto da privato	25	86,2	27	90,0
Casa in comodato	1	3,4	1	3,3
Casa in proprieta'	1	3,4	1	3,3
Domicilio di fortuna	0	0,0	0	0,0
Totale	**29**	**100**	**30**	**100**

	2012		2011	
Condizione Professionale	**v.a**	**%**	**v.a.**	**%**
Occupato	3	10,3	5	16,7
Inabile parziale o totale al lavoro	3	10,3	1	3,3
Disoccupato/a	16	55,2	16	53,3
Casalinga	3	10,3	2	6,7
(Non specificato)	1	13,8	1	3,3
Pensionato/a	3	0	5	16,7
Totale	**29**	**100**	**30**	**100**

	2012		2011	
Interventi	**persone**	**interventi**	**persone**	**interventi**
Ascolto	34	41	30	30
Viveri	27	126	26	125
Sussidi economici	6	€ 2.200	11	€ 2.284
Totale	**67**	**167**	**67**	**166**

CARITAS PARROCCHIALE SAN GIUSEPPE AL PORTO

SEDE:
Via Carmagnola, 1
47921, Rimini.
Tel. 0541 27173
Volontari: 3

SERVIZI OFFERTI	GIORNI DI APERTURA	ORARI
Ascolto e viveri	Mercoledì o giovedì a settimane alterne	15.00 – 17.00

Nel 2012 si sono rivolte al nostro Centro di Ascolto 21 persone di cui 9 italiane e 12 straniere, in particolare albanesi e rumeni. Di queste persone la maggior parte sono disoccupate, 6 sono pensionate e 4 sono occupate, questo dimostra che la pesante crisi che stiamo vivendo ha colpito indistintamente, giovani e anziani, italiani e stranieri. In seguito alla difficile condizione economica e lavorativa, le persone che si rivolgono a noi hanno difficoltà a pagare regolarmente l'affitto, le utenze e ad acquistare beni di prima necessità. La maggior parte vive in case in affitto da privati, ma c'è anche qualcuno che abita in case popolari e chi ha una casa in proprietà. Come Caritas cerchiamo di rispondere attivamente a queste esigenze attraverso la distribuzione settimanale di alimenti.

	2012		2011	
Sesso	**v.a.**	**%**	**v.a.**	**%**
Maschile	3	14,3	3	13,0
Femminile	18	85,7	20	87,0
Totale	**21**	**100**	**23**	**100**

	2012		2011	
Nazione	**v.a.**	**%**	**v.a.**	**%**
Italia	9	42,9	9	39,1
Albania	3	14,3	0	0,0
Romania	3	14,3	5	21,7
Altre nazioni	6	28,6	9	39,1
Totale	**21**	**100**	**23**	**100**

	2012		2011	
Condizione abitativa	**v.a.**	**%**	**v.a.**	**%**
Casa in affitto da ente pubbl.	3	14,3	3	13,0
Casa in affitto da privato	9	42,9	14	60,9
Casa in proprieta'	4	19,1	6	26,1
Privo di abitazione	1	4,8	0	0,0
(Non specificato)	4	19,1	0	0,0
Totale	**21**	**100**	**23**	**100**

	2012		2011	
Intervento	**Persone**	**Interventi**	**Persone**	**Interventi**
Ascolto	21	32	23	23
viveri	28	166	28	139
Sussidi economici	0	€ 0	4	€ 1.520
Totale	**49**	**198**	**55**	**166**

	2012		2011	
Condizione Professionale	**v.a.**	**%**	**v.a.**	**%**
Pensionato/a	6	28,6	6	26,1
Occupato	4	19,1	5	21,7
Disoccupato/a	8	38,1	10	43,5
Casalinga	2	9,5	2	8,7
Altro	1	4,8	0	0,0
Totale	**21**	**100**	**23**	**100**

CARITAS PARROCCHIALE SAN GIULIANO MARTIRE (Borgo)

SERVIZI OFFERTI	GIORNI DI APERTURA	ORARI
Ascolto e indumenti	Giovedì	15.00 – 17.30

SEDE:
Via San Giuliano, 16
47921, Rimini.
Tel. 0541
25761Volontari: 5

Come Caritas parrocchiale abbiamo visto un aumento delle persone che ci hanno chiesto aiuto. Dato indicativo è che sono diminuiti i rumeni, comunità molto florida nella nostra zona. Probabilmente la causa di ciò è la mancanza di lavoro; d'altro canto abbiamo rivisto una famiglia albanese che da tanti anni non veniva a chiedere aiuto, dato che si era stabilizzata, avendo casa e lavoro, eppure è tornata al Centro di Ascolto perché, a causa della crisi, ora i coniugi sono disoccupati e a questa situazione, di per sé già drammatica, si aggiunge uno sfratto imminente. Così come questa famiglia, la maggior parte delle persone vive in affitto da privati, ma conosciamo anche 9 persone che vivono in roulotte e 8 che hanno un domicilio di fortuna.
In parrocchia il gruppo San Vincenzo, che si occupava della distribuzione dei viveri, ora purtroppo si è sciolto, ma gli ex membri continuano ad essere vicini ai poveri della parrocchia, aiutando anche noi volontari della Caritas.
Vorremmo segnalare inoltre che le donazioni degli indumenti da parte dei privati è diminuita, segno che la crisi ha colpito un po' tutti. Come Caritas parrocchiale noi continuiamo a lavorare sempre con speranza e gioia.

	2012		2011	
Sesso	**v.a.**	**%**	**v.a.**	**%**
Femminile	43	59,7	32	48,5
Maschile	29	40,3	34	51,5
Totale	**72**	**100**	**66**	**100**

	2012		2011	
Nazione	**v.a.**	**%**	**v.a.**	**%**
Romania	25	34,7	34	51,5
Marocco	15	20,8	18	27,3
Altre nazioni	32	44,4	14	21,2
Totale	**72**	**100**	**66**	**100**

	2012		2011	
Condizione abitativa	**v.a.**	**%**	**v.a.**	**%**
Casa in affitto da privato	33	45,8%	35	53,0
Roulotte	9	12,5%	13	19,7
Domicilio di fortuna	8	11,1%	9	13,6
Casa in affitto da ente pubbl.	4	5,6%	2	3,0
Privo di abitazione	2	2,8%	5	7,6
Casa abbandonata	1	1,4%	1	1,5
Casa in comodato	1	1,4%	1	1,5
Casa in proprieta'	1	1,4%	0	0,0
Dorme in macchina	1	1,4%	0	0,0
(Non specificato)	12	16,7%	0	0,0
Totale	**72**	**100**	**66**	**100**

	2012		2011	
Condizione Professionale	**v.a.**	**%**	**v.a.**	**%**
Disoccupato/a	24	33,3%	28	42,4%
Occupato	6	8,3%	5	7,6%
Pensionato/a	1	1,4%	0	0
Casalinga	1	1,4%	2	3,0%
Inabile parziale o totale al lavoro	0	0	1	1,5%
(Non specificato)	40	55,6%	30	45,5%
Totale	**72**	**100**	**66**	**100**

	2012		2011	
Intervento	**Persone**	**Interventi**	**Persone**	**Interventi**
Ascolto	72	106	66	93
Indumenti	72	699	66	681
Totale	**109**	**733**	**132**	**774**

CARITAS INTERPARROCCHIALE BELLARIVA E RIVAZZURRA

SERVIZI OFFERTI	GIORNI DI APERTURA	ORARI
Ascolto	Mercoledì	10.00 – 11.00
Viveri	Martedì (3 volte al mese)	15.00 – 18.00
Indumenti	Giovedì	14.00 – 18.00

SEDE:
Via Regina Margherita, 41
47924, Bellariva
Tel. 0541 47924
Volontari: 12

Nel corso del 2012 le persone che si sono rivolte al nostro Centro di Ascolto sono 222, a fronte delle 195 dello scorso anno. Su questo aumento pesa la difficile situazione economica che sta coinvolgendo il nostro Paese, infatti si rivolgono alla nostra Caritas sempre più persone che vivono una difficile situazione lavorativa. Sono in totale 145 i disoccupati che usufruiscono dei nostri servizi. Gli stranieri che si rivolgono a noi continuano ad essere in maggioranza e soprattutto vengono dall'Ucraina, dalla Moldavia e dalla Romania. Ci sembra rilevante il numero degli italiani, 39, che sono la seconda nazionalità più numerosa a rivolgersi a noi: è questo uno dei segni evidenti dell'aggravarsi della crisi economica. Un secondo elemento di riflessione è rappresentato dalla data di ingresso in Italia degli stranieri, molti di loro sono arrivati nel nostro Paese negli ultimi 3 anni, quando la crisi era già in atto, e ne sono arrivati anche nei mesi scorsi. Probabilmente credono ancora che la situazione in Italia non sia così critica.

Si presentano al Centro di Ascolto molte famiglie, tra cui molte italiane; anche in questo caso la causa principale dell'approdo alla Caritas è la perdita del lavoro nell'ultimo anno, perdita che spesso si protrae più che in passato e che in molti casi è arrivata in concomitanza alla nascita dei figli o durante il ricongiungimento da parte di coniuge e figli dalla madrepatria. Abbiamo incontrato famiglie con bambini sia sotto i 6 anni sia in età scolare, ma non mancano i figli aduli che scontano la crisi occupazionale restando a carico di genitori anch'essi disoccupati. Quando poi un familiare ha problemi di salute fisica o psichica, le sofferenze si aggravano. Sono poche le persone che possono usufruire della cassa integrazione, la maggioranza si aiuta con lavori saltuari, ammesso che li trovi, oppure appoggiandosi ai parenti.

Da questo quadro è facile comprendere che le richieste di aiuto che ci arrivano per far fronte alle spese delle utenze o per avere un contributo per l'affitto sono state numerose. Abbiamo risposto, contando anche le famiglie o le persone con più problemi, con l'erogazione di circa 15.000 euro.

Particolarmente attivo è stato il servizio di distribuzione dei viveri: sino al 30 novembre abbiamo organizzato ben 22 giornate per la distribuzione. Contributo fondamentale è quello del Banco Alimentare e delle donazioni raccolte per la Caritas.

	2012		2011	
Sesso	**v.a.**	**%**	**v.a.**	**%**
Femminile	181	81,5	162	83,1
Maschile	41	18,5	33	16,9
Totale	**222**	**100**	**195**	**100**

	2012		2011	
Nazione	**v.a.**	**%**	**v.a.**	**%**
Ucraina	44	19,8	52	26,7
Italia	39	17,6	24	12,3
Moldavia	39	17,6	32	16,4
Romania	32	14,4	30	15,4
Albania	24	10,8	18	9,2
Altre nazioni	44	19,9	39	20,0
Totale	**222**	**100**	**195**	**100**

	2012		2011	
Condizione abitativa	**v.a.**	**%**	**v.a.**	**%**
Casa in affitto da privato	147	66,2	172	88,2
Casa in comodato	18	8,1	7	3,6
Domicilio di fortuna	13	5,9	4	2,1
Casa in proprieta'	5	2,3	3	1,5
Casa in affitto da ente pubbl.	3	1,4	2	1,0
Privo di abitazione	3	1,4	1	0,5
Dorme in macchina	1	0,5	1	0,5
(Non specificato)	32	14,4	5	2,6
Totale	**222**	**100**	**195**	**100**

	2012		2011	
Condizione Professionale	**v.a.**	**%**	**v.a.**	**%**
Disoccupato/a	145	65,3	123	63,1
Occupato	21	9,5	26	13,3
Altro	16	7,2	4	2,1
Casalinga	9	4,1	4	2,1
Pensionato/a	6	2,7	3	1,5
Inabile parziale o totale al lavoro	2	0,9	3	1,5
Studente	1	0,5	0	0,0
(Non specificato)	22	9,9	32	16,4
Totale	**222**	**100**	**195**	**100**

	2012		2011	
Intervento	**Persone**	**Interventi**	**Persone**	**Interventi**
Ascolto	222	334	195	220
Viveri	185	1.575	168	1.204
Sussidi economici		€ 15.000	31	€ 12.500
Totale	**407**	**1.909**	**394**	**1.455**

CARITAS PARROCCHIALE MIRAMARE

SEDE:
Viale Marconi, 43
47924, Miramare di Rimini.
Tel. 0541 373185
Volontari: 4

SERVIZI OFFERTI	GIORNI DI APERTURA	ORARI
Ascolto	Giovedì	10.00 - 11.30
Viveri	Ultimo mercoledì del mese	15.00 - 18.00

Nel corso del 2012, come Centro di Ascolto, abbiamo incontrato persone appartenenti a nuclei familiari di recente immigrazione con figli minori. La maggior parte di loro sono ucraini, rumeni e marocchini. Fra le 160 persone che abbiamo incontrato 40 sono italiane: è un dato allarmante che mette in luce la grave situazione economica che sta vivendo il nostro Paese.
La maggior parte delle persone che chiede il nostro aiuto avverte il carico della precarietà del lavoro. La mancanza di lavoro va di pari passo al problema della casa: sono 8 le persone che vivono in casa in affitto da ente pubblico, a fronte di altre 127 incontrate che sono in affitto da privati. Va specificato che in molti casi le persone straniere rimaste in Italia risultano avere o alloggi provvisori, presso amici o parenti che vivono già in Italia, oppure alloggiano nei residence ma solo per il periodo invernale.
Le spese sono sempre più alte e le famiglie faticano ad arrivare alla fine del mese, abbiamo infatti elargito circa 3.380 euro, almeno 1.000 euro in più rispetto allo scorso anno, per pagamento di affitti, rette scolastiche, bollette, biglietti ferroviari, ricariche per i cellulari, benzina, retribuzioni per piccoli lavori di pulizie e manutenzione nei vari ambienti della parrocchia, medicinali, ed infine anche per l'acquisto di alimenti per la distribuzione. L'aumento della cifra di questi interventi è legato al gravissimo disagio economico in cui versano le persone che richiedono aiuto al nostro Centro di Ascolto; sono 114 i disoccupati.
Il numero delle persone disabili che incontriamo fortunatamente non è alto, ma riserviamo loro un'attenzione particolare, la stessa che riserviamo alle famiglie con minori.
Tutte le persone ricevute nel nostro Centro di Ascolto sono state ascoltate, aiutate subito in casi di emergenza od indirizzate alle strutture adatte ai loro bisogni nel caso non fossero residenti sul territorio parrocchiale o noi non potessimo soddisfare le loro esigenze.

	2012		2011	
Sesso	**v.a.**	**%**	**v.a.**	**%**
Maschile	39	24,4	25	16,2
Femminile	121	75,6	129	83,8
Totale	**160**	**100**	**154**	**100**

	2012		2011	
Nazione	**v.a.**	**%**	**v.a.**	**%**
Italia	40	25,0	48	31,2
Romania	28	17,5	32	20,8
Ucraina	23	14,4	22	14,3
Marocco	12	7,5	7	4,5
Altre nazioni	57	35,6	45	29,2
Totale	**160**	**100**	**154**	**100**

	2012		2011	
Condizione abitativa	**v.a.**	**%**	**v.a.**	**%**
Casa in affitto da privato	127	79,4	133	86,4
Casa in affitto da ente pubbl.	8	5,0	8	5,2
Casa in proprieta'	4	2,5	3	1,9
Casa in comodato	2	1,3	0	0,0
Domicilio di fortuna	2	1,3	6	3,9
Roulotte	2	1,3	2	1,3
(Non specificato)	15	9,4	2	1,3
Totale	**160**	**100**	**152**	**100**

	2012		2011	
Condizione Professionale	**v.a.**	**%**	**v.a.**	**%**
Pensionato/a	8	5,0	5	3,2
Occupato	18	11,3	20	13,0
Inabile parziale o totale al lavoro	2	1,3	3	1,9
Disoccupato/a	114	71,3	117	76,0
Casalinga	5	3,1	2	1,3
(Non specificato)	13	8,1	7	4,5
Totale	**160**	**100**	**154**	**100**

	2012		2011	
Intervento	**Persone**	**Interventi**	**Persone**	**Interventi**
Ascolto	160	320	154	163
Viveri	145	941	148	1.234
Sussidi economici	13	1.406 €	11	2.050 €
Totale	**318**	**1.261**	**313**	**1.408**

CARITAS INTERPARROCCHIALE PADULLI, SPADAROLO e VERGIANO

Nell'anno 2012 la nostra Caritas interparrocchiale è stata protagonista di cambiamenti e novità importanti.
In primo luogo, in seguito a un incontro con i due parroci, si è stabilito di dare accesso ai servizi solamente ai residenti di queste comunità, in uniformità con le altre Caritas.
Ciò ha comportato nell'immediato alcune difficoltà e disagi per le persone che si presentavano e credevano di ricevere un aiuto e anche per noi operatori, in quanto è stato impegnativo spiegare e far comprendere i nuovi criteri.
In secondo luogo, a livello organizzativo, si è deciso di interrompere le attività della Caritas interparrocchiale, a partire dall' 8 agosto, a seguito dei lavori di ristrutturazione dei locali della parrocchia riservati al Centro di Ascolto, decisi dal nuovo parroco in occasione del suo insediamento nella parrocchia di San Domenico Savio.
Abbiamo provveduto pertanto all'interruzione dei servizi e allo sgombero dei locali in attesa di nuova ubicazione.
Attualmente è stato deciso di sciogliere la Caritas interparrocchiale per quel che concerne i servizi e attivare due Caritas parrocchiali, una di San Domenico Savio e una che comprenda le parrocchie di Spadarolo e Vergiano.
Per questi motivi i dati del 2012 sono in forte discontinuità con quelli dell'anno precedente.
A seguito della prima decisione si è verificata una drastica riduzione delle persone che si sono rivolte alla nostra Caritas, passando da una media di circa 15 persone ad ogni apertura a 3 o 4 persone. Ci è sembrato necessario orientare il nostro lavoro in maniera diversa, dedicando più tempo a quelle situazioni familiari che lo richiedevano, puntando sul lato umano, l'ascolto e la carità, ancor più di quanto non facessimo prima.
Le famiglie sono state aiutate con pacchi viveri, indumenti, biancheria e oggetti per la casa, pagamenti di utenze domestiche, rate di dilazione di affitto, acquisto di farmaci non mutuabili.
La somma elargita fino ai primi del mese di agosto è stata di 1.100 euro.
La crisi finanziaria rende più difficile trovare stabilità nel lavoro, tanto che alcuni stranieri hanno dichiarato di essere disposti a ritornare nel proprio Paese d'origine o fare rimpatriare la famiglia in modo da coabitare con altri connazionali e dividere le spese da affrontare.
Per le gravi difficoltà che abbiamo riscontrato è stata necessaria accentuare la collaborazione con i Servizi Sociali e le Istituzioni preposte sul territorio ma al momento con scarsi risultati visti i tagli finanziari che hanno subito e non potendo mantenere quanto promesso.
Ad oggi, quindi, come Caritas siamo gli unici a rispondere alle necessità e ai bisogni primari. Nonostante spesso ci troviamo di fronte a problemi che ci appaiono troppo grandi, il nostro impegno non è mancato, tanto che anche quest'anno abbiamo organizzato iniziative che ormai sono una piacevole consuetudine. Prima fra tutte la cena dei popoli che, invitando e ospitando le persone di varie nazionalità, offre un contesto di aggregazione e socializzazione veramente speciale.
Abbiamo organizzato anche la raccolta alimentare presso i supermercati della zona e una commedia dialettale presso il teatro parrocchiale.

	2012		2011	
Sesso	**v.a.**	**%**	**v.a.**	**%**
Maschile	30	44,8	94	52,5
Femminile	37	55,2	85	47,5
Totale	**67**	**100**	**179**	**100**

	2012		2011	
Nazione	**v.a.**	**%**	**v.a.**	**%**
Marocco	25	37,3	56	31,3
Italia	12	17,9	29	16,2
Romania	11	16,4	57	31,8
Altre nazioni	19	27,4	37	20,7
Totale	**67**	**100**	**179**	**100**

	2012		2011	
Condizione Professionale	**v.a.**	**%**	**v.a.**	**%**
Disoccupato/a	48	71,6	136	76,0
Occupato	7	10,4	12	6,7
Casalinga	5	7,5	7	3,9
Altro	2	3,0	5	2,8
Pensionato/a	1	1,5	3	1,7
Inabile parziale o totale al lavoro	1	1,5	0	0,0
Studente	0	0,0	1	0,6
(Non specificato)	3	4,5	15	8,4
Totale	**67**	**100**	**179**	**100**

	2012		2011	
Condizione abitativa	**v.a.**	**%**	**v.a.**	**%**
Casa abbandonata	1	1,5	2	1,1
Casa in affitto da ente pubbl.	3	4,5	6	3,4
Casa in affitto da privato	28	41,8	73	40,8
Casa in comodato	2	3,0	1	0,6
Casa in proprieta'	3	4,5	4	2,2
Domicilio di fortuna	5	7,5	23	12,8
Dorme in macchina	3	4,5	4	2,2
Privo di abitazione	9	13,4	21	11,7
Roulotte	10	14,9	39	21,8
(Non specificato)	3	4,5	6	3,4
Totale	**67**	**100**	**173**	**100**

	2012		2011		2010	
Intervento	**Persone**	**Interventi**	**Persone**	**Interventi**	**Persone**	**Interventi**
Ascolto	67	150	179	448	225	492
Viveri	61	145	173	448	195	570
Indumenti	57	120	170	426	190	517
Sussidi economici	€ 0		€ 1.254		8	€ 600
Totale	**185**	**415**	**522**	**1.322**	**618**	**1.587**

CARITAS PARROCCHIALE SANTA MARIA (Corpolò)

SEDE:
Viale Belvedere,
27 47923, Corpolò
Tel. 0541 750144
Volontari: 4

SERVIZI OFFERTI	GIORNI DI APERTURA	ORARI
Ascolto, viveri e indumenti	Venerdì	17.00 – 18.00

La Caritas parrocchiale di Corpolò è nata nel febbraio del 2011 per far fronte ai bisogni dei parrocchiani e di tanti che si trovano in difficoltà nella nostra zona. Così come nel nostro Paese, anche nella nostra parrocchia le principali cause del disagio e delle povertà sono conseguenza della perdita del lavoro e della presenza sempre più massiccia di lavoratori precari, che faticano a pagare l'affitto e le utenze. La maggior parte delle persone che si rivolge a noi è di nazionalità italiana ma c'è una presenza forte anche di marocchini. I nostri connazionali sono in larga misura famiglie con numerosi figli piccoli, oppure anziani soli non autosufficienti che necessitano di aiuti sia economici che di viveri e indumenti. Chi si rivolge al Centro di Ascolto è in larga misura in possesso di un'abitazione e per lo più abitano in case in affitto da privati, anche se c'è un numero consistente di persone che vive in affitto da ente pubblico o che ha la casa in proprietà. Rispetto allo scorso anno c'è stato un aumento di nove persone disoccupate e un leggero aumento di occupati che sono venuti a chiedere i nostri servizi.
Purtroppo abbiamo riscontrato che diverse persone non hanno il coraggio di rivolgersi al Centro di Ascolto per chiedere aiuto. Probabilmente questo è dovuto anche alla recente nascita della nostra Caritas e crediamo che, creando una rete di solidarietà che coinvolga tutta la parrocchia, si consolidi un clima di fiducia. A tale scopo, nel corso del 2012, abbiamo sollecitato i parrocchiani a collaborare nella raccolta di indumenti e viveri e abbiamo riscontrato una buona adesione, ci auspichiamo che cresca ulteriormente la collaborazione di volontari e che aumenti la sensibilità alle necessità del prossimo.
In collaborazione con il Parroco abbiamo preso in carico alcune famiglie che versano in difficoltà economica e sono state sostenute con contributi in denaro; dal mese di aprile abbiamo stipulato un accordo con il Centro Agroalimentare Riminese che, nella giornata del sabato, ci rifornisce di frutta e verdura che a nostra volta noi distribuiamo.
Oltre alla distribuzione mensile dei pacchi viveri e settimanale di indumenti, frutta e verdura, cerchiamo di agire anche sull'emergenza che più colpisce i nostri parrocchiani, quella del lavoro, provando a segnalare alle diverse aziende agricole presenti nella zona i nominativi delle persone che sono rimaste senza occupazione.

	2012		2011	
Sesso	**v.a.**	**%**	**v.a.**	**%**
Maschile	25	49,0	19	47,5
Femminile	26	51,0	21	52,5
Totale	**51**	**100**	**40**	**100**

	2012		2011	
Nazione	**v.a.**	**%**	**v.a.**	**%**
Italia	27	52,9	23	57,5
Marocco	13	25,5	7	17,5
Ucraina	4	7,8	4	10,0
Altre nazioni	7	13,7	6	15,0
Totale	**51**	**100**	**40**	**100**

	2012		2011	
Condizione abitativa	**v.a.**	**%**	**v.a.**	**%**
Casa in affitto da ente pubbl.	11	21,6	8	20,0
Casa in affitto da privato	23	45,1	18	45,0
Casa in comodato	1	2,0	3	7,5
Casa in proprieta'	11	21,6	8	20,0
Roulotte	1	2,0	1	2,5
Domicilio di fortuna	0	0,0	1	2,5
(Non specificato)	4	7,8	1	2,5
Totale	**51**	**100**	**40**	**100**

	2012		2011	
Condizione Professionale	**v.a.**	**%**	**v.a.**	**%**
Studente	1	2,0	0	0
Pensionato/a	7	13,7	5	12,5
Occupato	14	27,5	12	30
Disoccupato/a	21	41,2	12	30
Casalinga	6	11,8	5	12,5
Inabile parziale o totale al lavoro	0	0,0	1	2,5
(Non specificato)	2	3,9	5	12,5
Totale	**51**	**100**	**40**	**100**

	2012		2011	
Intervento	**Persone**	**Interventi**	**Persone**	**Interventi**
Ascolto	51	68	40	40
Viveri	49	325	31	105
Alimenti e prodotti per neonati	2	4	1	1
Indumenti	25	51	20	36
Mobili, attrezzature per la casa	2	4	0	0
Sussidi economici	4	170 €	4	420 €
Totale	**133**	**452**	**96**	**186**